C.S.S.R. COMMUNICATIONES

SANT'ALFONSO C.P. 2458 00100 ROMA, ITALIA

nº 49 Febbraio 1987

ACCADEMIA ALFONSIANA

Su richiesta del Governo Generale, questo numero di "COMMICATIONES" è interamente dedicato all'Accademia Alfonsiana e alla prima riunione del suo Consiglio di Amministrazione, tenuta a Roma dal 12 al 15 gennaio 1987.

L'Accademia Alfonsiana è per noi di grande importanza. Il nº 023 degli Statuti Generali recita infatti: "Si applicheranno in modo particolare allo studio della teologia morale e pastorale e della spiritualità, secondo la storia e l'indole della Congregazione. Per conseguire tale scopo è stata eretta a Roma l'Accademia Alfonsiana. Il suo fine coincide perfettamente con quello della Congregazione: essa perciò va sostenuta e favorita da tutta la Congregazione".

L'Accademia Alfonsiana è un Istituto assai importante per tutta la Chiesa, e in particolare per il Terzo Mondo, come mostra il ragguardevole numero di studenti che provengono da tali Paesi.
Essa è indispensabile per lo studio approfondito delle questioni poste dalla nostra epoca, per esempio: quelle riguardanti l'uomo e il suo ambiente, la sua evoluzione storica, la sua forza e la sua debolezza, le armi atomiche, le aspirazioni alla libertà e gli sforzi necessari per conquistarla.

1. Cenno storico sull'Accademia Alfonsiana.

Fu il Capitolo Generale del 1946, presieduto dal Reverendissimo P.Buys, a decidere la fondazione di un'Accademia Alfonsiana, che doveva avere le seguenti finalità: essere un luogo destinato alla formazione di esperti in teologia morale, e nello stesso tempo un centro di ricerche sulla teologia morale e l'etica, con le relative scienze ausiliarie.
A tale scopo si dovevano anche organizzare dei convegni e dei corsi di studio, e stabilire dei piani di ricerca. Una biblioteca specializzata doveva essere a disposizione degli studenti e dei ricercatori. Si pensava anche alla creazione di una casa editrice, destinata alla pubbicazione di opere specializzate nelle suddette materie.

La fondazione dell'Accademia Alfonsiana ebbe luogo il 9 febbraio 1949. Essa iniziò con dei corsi di teologia morale che, in un primo tempo, erano risevati ai soli Redendtoristi.
Il 25 marzo 1957 essa fu riconosciuta ufficialamente dalla Santa Sede.

Al fine di poterla mettere al servizio della Chiesa Universale, nel 1960 il Rev.moP.Gaudreau ottenne che l'Accademia Alfonsiana venisse integrata nella Pontificia Università Lateranense.
Dal 2 agosto di tale anno, essa è stata riconosciuta come Istituto specializzato della Pontificia Università Lateranense per lo studio della teologia morale. In quanto tale, da allora ha goduto e gode del diritto di conferire il dottorato in teologia. Dal 1970 può anche conferire una particolare licenza di specializzazione in teologia morale.

2. Il Consiglio di Amministrazione dell'Accademia Alfonsiana

Il Capitolo Generale del 1979 ha assegnato al Governo Generale il compito di risolvere i problemi relativi all'Accademia Alfonsiana, e di nominare una commissione di esperti incaricati di esaminarne le strutture e le necessità, come la sistemazione logistica, e di fornire gli opportuni suggerimenti. Al fine che tale esame fosse il più neutrale e completo possibile, furono inclusi nella commissione anche dei professori di altre Università, come risulta dal seguente elenco:
Presidente: P. Edward Gilbert, già Rettore dello Studentato e in seguito Provinciale di Baltimora; P. Simon Decloux, Gesuita, della Gregoriana; P. Alfred Wilder, Domenicano, dell'Angelicum; P. Frans Verwimp, Redentorista, della Provincia di Bruxelles-Nord; Segretario: P. José Sousa, della Provincia di Lisbona.

Dietro suggerimento della Commissione, il 20 maggio 1982 il Governo Generale emise un Decreto che creava un Consiglio di Amministrazione per l'Accademia Alfonsiana.

Il Capitolo Generale del 1985 discusse a fondo i problemi relativi all'Accademia Alfonsiana, dopo che il P. Gilbert aveva presentato la relazione della Commisione da lui presieduta.
Del Capitolo erano membri il P. Vereecke, Preside dell'Accademia Alfonsiana, e alcuni Professori.
Con maggioranza chiara e significativa, il Capitolo Generale approvò l'Accademia Alfonsiana e le sue attività e ne confermò il Consiglio di Amministrazione nominato nel 1982 dal Capitolo Generale.

Ecco i membri di tale Consiglio:
- il P. Generale, che è nello stesso tempo Moderatore generale dell'Accademia Alfonsiana;
- il P. Michael Kratz, cioè un Consultore Generale, eletto per tre anni dal Governo Generale come suo rappresentante;
- il Preside dell'Accademia Alfonsiana, P. Vereecke;
- il P. Bruno Hidber, eletto dai Professori come loro rappresentante per tre anni;
- il P. Hervé Gendron, Economo dell'Accademia Alfonsiana.
- come rappresentanti delle Province e Vice-Province della Congregazione:
  P. Edward Gilbert (Baltimora); P. Kevin O'Shea (Camberra);
  P. Stephan Mahony (Dublino); P. Carlos da Silva (San Paolo);
  P. Hans Schermann (Vienna);
- Segretario: P. José Sousa.

Ed ecco i compiti principali del Consiglio di Amministrazione:
- contribuire a far sì che l'Accademia Alfonsiana possa realizzare le sue finalità istituzionali;
- costituire la catena di trasmissione tra l'Accademia Alfonsiana e le Province, e favorire i contatti con altri centri di studio e università;
- favorire l'afflusso di Studenti all'Accademia Alfonsiana, e procurarle i Professori necessari. Per quanto riguarda in particolare gli ultimi due punti (Studenti e soprattutto Professori), è assai importante il coinvolgimento delle Province nel Consiglio Amministrazione;
- assicurare all'Accademia Alfonsiana le basi finanziarie necessarie, e far in modo che relativi fondi siano oppertunamente amministrati.

Nella riunione tenuta dal 12 al 15 gennaio 1987 l'Accademia Alfonsiana espose il quadro della situazione attuale. Poi il Consiglio di Amministrazione passò ad occuparsi dei seguenti punti:
- organizzazione e amministrazione;
- aspetti giuridici;
- reclutamento di nuovi Professori;
- rapporti dell'Accademia Alfonsiana con il Governo Generale e con la Casa di Sant'Alfonso;
- rapporti dell'Accademia Alfonsiana con le Province e Vice-Province, con la Chiesa Universale e le altre università;
- questioni finanziarie.

In occasione di tale riunione del Consiglio di Amministrazione, erano presenti per la prima volta - per discutere e riflettere insieme, come chiesto dal Capitolo Generale - il Governo Generale, l'Accademia, e tutta la Congregazione, rapprensentata da cinque Provinciali. Già da se stesso, tale fatto sottolineava l'importanza che l'Accademia Alfonsiana ha per tutta la Congregazione, e il dovere che quest'ultima ha di sostenerla.

3. Struttura dell'Accademia Alfonsiana

Non è cosa semplice illustrare in breve la struttura dell'Accademia Alfonsiana.
Da una parte essa è un'istituzione dei Redentorsti, che la sostengono. Infatti, oltre al Superiore Generale - che ne è il Moderatore Generale - sono Redentoristi anche la maggior parte dei Professori. In quanto tali, sono pienamente integrati nella struttura della casa di Sant'Alfonso, il cui Rettore è anche loro superiore canonico.
D'altra parte, l'Accademia Alfonsiana è un Istituto universitario integrato nella Pontificia Università Lateranense, con una sua struttura accademica propria.
Le assemblee collegiali dell'Accademia Alfonsiana, destinate a regolare l'attività interna e le questioni essenziali della vita accademica, sono il Consiglio dei Professori e il Senato Accademico.

Esiste inoltre una gerarchia di persone con funzioni che di fatto conferiscono loro un'autorità:
- il Gran Cancelliere della Pontificia Università Lateranense, card. Ugo Poletti;

- il Rettore Magnifico di detta Università, mgr Pietro Rossano;
- il nostro P. Generale, in qualità di Moderatore Generale. Suo compito principale è di scegliere il Preside nella terna di Professori presentata dal Senato Accademico, e di trasmetterne il nome al Rettore Magnifico dell'Università Lateranense per la necessaria conferma;
- il Preside dell'Accademia Alfonsiana è responsabile della vita interna e dell'amministrazione;
- gli altri officiali sone il Segretario e il Bibliotecario.

Vi sone inoltre dei consiglieri accademici per i Gruppi linguistici seguenti: italiano, inglese, spagnolo e francese; e delle commissioni permanente per il programma dell'Accademia Alfonsiana, per i problemi culturali relativi alle pubblicazioni (EDACALF), e per le finanze.

La morte improvvisa del P.Roy, Segretario dell'Accademia Alfonsiana, avvenuta alla fine di novembre del 1986, ha suscitato grande dolore nell'Accademia Alfonsiana, nella Casa di Sant'Alfonso e in molti studente. Col suo atteggiamento amichevole e con la sua disponibilità, egli ha contribuito validamente a far sì che le strutture dell'Accademia Alfonsiana fossero efficienti e nello stesso tempo che conservassero un volto umano.

4. Il corpo dei Professori

Il calendario accademico per il 1986-1987 registra 31 Professori, compresi quelli emeriti. Noi li citiamo qui con i nomi delle loro Province, ed eventualmente anche con la qualifica di membri della Casa di Sant'Alfonso. I numeri tra parentesi indicano l'anno di nascita di ciascuno di loro.

P. Alvarez Lorenzo, C.Ss.R. Madrid/Roma (1934),
P. Benzerath Martin, C.Ss.R. Straßbourgo/Roma (1917),
R.D. Bordoni Marcello,
P. Bueche William, C.Ss.R. St. Louis/Roma (1952),
P. Cannon Seán, C.Ss.R. Dublino /Roma (1940),
P. Capone Domenico, C.Ss.R. Napoli/Roma (1907),
P. Cuyas Manuel,S.J.,
P. de la Torre Julio, C.Ss.R. Madrid/Roma (1919),
P. Endres Josef, C.Ss.R. Colonia (1906),
P. Ferrero Fabriciano, C.Ss.R. Madrid (1932),
Signorina Filippi Nella,
P. Giordani Bruno, O.F.M.,
P. Häring Bernhard, C.ss.R. Monaco/Roma (1912),
P. Hidber Bruno, C.Ss.R. Svizzera/Roma (1943),
P. Humbert Alphonse, C.Ss.R. Lione/Roma (1919),
P. Kennedy Terence, C.Ss.R. Australia/Roma (1942),
P. Koch Robert, C.Ss.R. Svizzera/Roma (1905),
P. Lage Francisco, C.Ss.R. Madrid (1935),
P. Lippert Peter, C.Ss.R. Colonia (1930),
P. Majorano Sabatino, C.Ss.R. Napoli/Roma (1944),
P. Nalepa Marian, C.Ss.R. Varsavia/Roma (1936),
P. O'Riordan Seán, C.Ss.R. Dublino/Roma (1916),
R.D. Orlandoni Giuseppe,

R.D. Petra Basilio,
P. Raponi Santino, C.Ss.R. Roma (1920),
P. Regan Augustine, C.Ss.R. Australia/Roma (1909),
P. Resch Andreas, C.Ss.R. Vienne (1934),
P. Roosen Anton, C.Ss.R. Bruxelles Nord (1922),
P. Tremblay Réal, C.Ss.R. Saint Anne-de-Beaupré/Roma(1941),
R.D. Vendrame Giancarlo,
P. Vereecke Louis, C.Ss.R. Parigi/Roma (1920).

Su 31 Professori, 24 sono Redentoristi. Alcuni sono emeriti in forza dell'età, altri vengono da fuori e tengono i loro corsi saltuariamente. Solo 12 Professori sono impegnati per tutto l'anno accademico, e quindi hanno tutti i diritti e doveri relativi alla loro carica. La presenza permanente dei Professori ha una particolare importanza, perché il loro compito principale consiste nel guidare gli Studenti nei loro studi e nella elaborazione della tesi.
Al ritorno nei loro Paesi, molti tra gli Studenti vengone destinati a posti di rilievo, ed è quindi assolutamente necessario che vi si preparino con studi approfonditi, sotto la guida dei Professori.

Sopra: il P. Louis Vereecke sta conversando col P. Jan Visser, durante la festa di conferma del P. Vereecke a Preside dell'Accademia Alfonsiana (1986).
Il P. Visser, della Provincia di Amsterdam, è stato il primo Preside dell'Accademia (1957-1969). Suo successore è stato il P. Domenico Capone (1969-1983) della Provincia di Napoli.

Il P. Marian Nalepa (a sinistra) e il P. Sabatino Majorano, ambedue Professori di morale sistematica all'Accademia Alfonsiana.

5. Scopo dei corsi e dello studio

Secondo lo scopo dell'Accademia Alfonsiana, la teologia morale e l'etica sono al centro dell'insegnamento e della ricerca.
Ciò che costituisce il carattere speciale del nostro Istituto, in fin dei conti, è che la teologia morale vi sia studiata e spiegata nelle sue varie dimensioni.
Specialisti di esegesi studiano le questioni della morale nel contesto della S. Scrittura. I Professori di patrologia e di storia illustrano lo sviluppo della teologia morale nella Chiesa, dalle origini in poi. Una delle priorità e delle esigenze centrali di questa sezione è sempre la teologia morale di S. Alfonso. La sezione antropologica e filosofica dell'Accademia si confronta con le varie provocazioni etiche provenienti oggi da vari settori scientifici. La sezione sistematica affronta gli aspetti morali che si presentano in vari modi nel campo della teologia sistematica. Si tratta essenzialmente di mettere in primo piano l'uomo salvato e ricreato da Gesù Cristo, con le conseguenze che ne derivano per il suo comportamento nel mondo di oggi. Certo, anche le questioni classiche della teologia morale hanno qui il posto che loro compete, per esempio: fondamenti dei valori e delle norme, coscienza e responsabilità, l'uomo come essere storico, sociale e culturale, ecc.
Il programma degli studi, la qualifica degli Studenti, il metodo di insegnamento e di ricerca devono essere conformi alle direttive che la Congregazione per l'Educazione Cattolica ha emanato per tutte le università ecclesistiche.

6. Studenti dell'Accademia Alfonsiana

Diamo una sintesi della consistenza numerica degli Studenti che frequentano l'Accademia Alfonsiana. Le cifre indicano chiaramente che la nostra Accademia Alfonsiana trova udienza e stima a livello mondiale.

Dal 1957 si sono iscritti all'Accademia Alfonsiana 2.638 Studenti, di cui 1.814 come ordinari e 824 come straordinari.

1982-1983	erano	184 Studenti, di cui	23	straordinari
1983-1984		169	10	
1984-1985		186	15	
1985-1986		203	17	
1986-1987		205	20	

(Queste cifre si riferiscono al primo semestre; infatti, nuovi Studenti si iscrivono abitualmente anche all'inizio del secondo semestre).

Gli Studenti provenivano da:

	1982-1983	1983-1984	1984-1985	1985-1986
Europa	90	78	78	83
America N.	19	20	22	33
America C.		2	6	9
America S.	23	19	23	24
Africa	29	29	27	27
Asia-Oceania	23	20	30	27

Tra loro:

Sacerdoti:				
diocesani	106	101	110	122
religiosi	72 (9)	62 (9)	71 (12)	77 (8)
Laici:	6	6	5	4

(Le cifre tra parentesi indicano i Redentoristi che studiano all'Accademia Alfonsiana).

Dal 1960, hanno conseguito il dottorato 395 Studenti.
Ecco i dati degli ultimi tre anni: 1983-1984 : 13
1984-1985 : 19
1985-1986 : 25

Dal 1970, hanno conseguito la licenza in teologia morale 650 Studenti, di cui nel 1983-1984 : 47
1984-1985 : 47
1985-1986 : 59

Un considerevolo numero di Professori di teologia morale sono usciti dall'Accademia Alfonsiana.
Ventuno degli Studenti che hanno frequentato l'Accademia Alfonsiana prima del 1975 sono stati nominati Vescovi.

Foto: A destra, P. Bruno Hidber, professore all'Accademia Alfonsiana, mentre conversa con degli Studenti.

E, per concludere, una parola del P. Vereecke, Preside dell'Accademia Alfonsiana:
"La rinunione del Consiglio di Amministrazione ha dimostrato in maniera chiara e tangibili l'impegno della Congregazione in favore dell'Accademia Alfonsiana. Tutti i membri di esso ne sono riconoscenti.
Ci auguriamo che questa riunione produca effetti pienamente positivi su tutti i piani e su tutti i settori che riguardano l'Accademia Alfonsiana, in modo che essa possa rispondere sempre più alle necessità della Congregazione, della Chiesa, e specialmente della Chiesa Missionaria".

C.Ss.R. COMMUNICATIONES
Responsabile: Carlo Borst
Traduzione: Giuseppe Orlandi
Stampa e Spedizione: Antonio McCrave